



Ministero dell'Istruzione


UNIONE EUROPEA
 Fondo sociale europeo
 Fondo europeo di sviluppo regionale


Direzione Didattica di Vignola

 Viale Mazzini n. 18 - tel 059/771117 – fax 059/771113
 41058 Vignola (MO)

 e-mail: moe06000a@istruzione.it e-mail certificata: moe06000a@pec.istruzione.it
<http://www.direzionedidattica-vignola.edu.it>

Codice Fiscale: 80010950360 – Codice Ministeriale: MOEE06000A


All'Albo on-line
Al sito web
Agli Atti

OGGETTO: Determina per l'affidamento diretto tramite MEPA, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 1 c. 2 lettera a) della Legge 120/2020, finalizzato all'acquisto di **materiale pubblicitario** relativo a:

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia”

Azione 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia”

CUP: D54D22002350006

CIG : ZF3396D133

Codice Progetto 13.1.5A-FESR PON-EM-2022-115

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 ;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii. ;

VISTA la legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO l'Avviso pubblico prot. n. 38007 del 27/05/2022;

VISTA la nostra proposta progettuale: Candidatura N. 1086544 di cui all' avviso 38007 del 27/05/2022 - FESR REACT EU – “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia”;

VISTA la delibera n. 51 del 28/06/2022 del Collegio dei Docenti e la delibera n. 33 del 30/06/2022 del Consiglio d'Istituto, con le quali è stata approvata la presentazione della candidatura da parte della scuola relativa al progetto PON FESR *de quo*;

VISTA la nota prot. AOOGABMI – 72962 del 05/09/2022 con la quale è stato autorizzato a questa Istituzione Scolastica il progetto “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia” - Azione 13.1.5A - FESR PON – EM – 2022 - 115 – per un importo complessivo di € 75.000,00;

VISTO Il Programma Annuale dell’esercizio finanziario 2023;

VISTO il decreto di assunzione delle somme autorizzate nel programma annuale 2022 in data 14/09/2022 Prot. n.13113;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 37 del 22/9/2022 con la quale è stata ratificata l’assunzione in bilancio del PON *de quo*;

VISTO il decreto prot. n. 16874 del 22/11/2022, di nomina del RUP - Responsabile unico del procedimento, nella persona del Dirigente Scolastico Prof. Vento Salvatore;

CONSIDERATO in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;

VISTO l’art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d’Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro*»;

VISTA la delibera del Consiglio di Circolo n. 6/2021, della seduta del 11/02/2021, con la quale si delibera i criteri e i limiti dell’attività negoziale del Dirigente Scolastico, ai sensi dell’art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018 e del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali” (*c.d. Decreto Semplificazioni*);

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, modificato dall’art. 51 del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” come di seguito:

Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all’affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all’articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
Atteso che:

i sensi e per effetto del richiamato articolo 1, comma 2, lett. a) decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, modificato dall’art. 51 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 è necessario disporre l’affidamento diretto per la fornitura, di importo inferiore ad € 139.000,00;

CONSIDERATO in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L’ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del

decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell'ANAC;

VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;

VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;

VISTA La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 2.1 lettera a) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

DATA l'avvenuta verifica dell'inesistenza di una convenzione CONSIP che risulti congrua per la fornitura *de qua*;

RITENUTO di poter procedere in via autonoma, per le motivazioni sopra esposte, senza dover acquisire l'autorizzazione prevista dall'art. 1 co. 510 delle Legge n. 2008/2015;

PRESO ATTO che la spesa complessiva per l'acquisto in parola ammonta a **€ 306,81 IVA esclusa e a € 374,31 IVA inclusa**;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) e il codice CUP;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara ZF3396D133;

CONSIDERATO che l'importo di cui al presente provvedimento trova copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applicherà il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

CONSIDERATO che per la scelta del contraente si è ritenuto opportuno procedere all'affidamento diretto ad operatore economico, nel rispetto del criterio di rotazione degli affidi, ai sensi dell'art. art. 36, co. 2 lett.a) del D. Lgs n. 50/2006 nonché dell'art. 46 del D.I. n. 129/2018 e alla luce del regolamento negoziale approvato da Consiglio di Istituto di questa Istituzione Scolastica il 11 Febbraio 2021 Si specifica che l'affidamento è avvenuto successivamente a richiesta preventivo, come di seguito meglio specificato, ad operatore presente nell'Albo Fornitori di questa Istituzione Scolastica e dopo aver verificato i requisiti di ordine generale (art. 80, del D. lgs.50/2016) nonché le verifiche 'annotazione riservata ANAC' dell'operatore individuato e dopo aver proceduto a l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso consultazione di siti WEB e consultazione listini;

TENUTO CONTO del principio della trasparenza e parità di trattamento ai sensi dell'art. 332 del DPR 207/2010 nonché del D. Lgs n. 50/2016;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che il Prof. Vento Salvatore , Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

DATO ATTO della necessità di acquisire materiale pubblicitario finalizzato a garantire la necessaria pubblicità al progetto PON finanziato con Fondi Strutturali Europei;

DATO ATTO della necessità di affidare la fornitura di materiale pubblicitario relativo al progetto PON *dal titolo "Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica"* avente le seguenti caratteristiche:

n. 7 targa pubblicità PON in alluminio misura 300x200x3 mm

n. 3 quadernoni con pubblicità PON

n. 9 chiavette USB 16GB con pubblicità PON

per un importo stimato di €. 374,31 IVA esclusa;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a pubblicizzare il progetto PON, come previsto dalle indicazioni e norme vigenti in materia di progetti finanziati con fondi Europei;

CONSIDERATO che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi sul portale Consip Acquistinretepa, le forniture maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultati essere quelle dell'operatore economico Casa Editrice Scolastica Lombardi srl, con sede in Tivoli (RM), via Paterno 29E, CAP 00019 (partita Iva 00917731002);

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 93, C. 1, ultimo periodo, trattandosi di affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non intende richiedere la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

di procedere all'affidamento diretto nel rispetto del criterio di rotazione degli affidi, ai sensi dell'art. art. 36, co. 2 lett.a) del D. Lgs n. 50/2006 nonché dell'art. 46 del D.l. n. 129/2018 e alla luce del regolamento negoziale approvato dal Consiglio di Circolo di questa Istituzione Scolastica l'11 febbraio 2022, per l'acquisto di materiale pubblicitario relativo al progetto PON "Ambienti didattici innovativi per l'Infanzia" , alla Ditta Casa Editrice Scolastica Lombardi srl, con sede in Tivoli (RM), via Paterno 29E, CAP 00019 (partita Iva 00917731002), ai patti e alle condizioni indicate innanzi;

- di autorizzare e impegnare la spesa di € 374,31 (IVA inclusa) – che graverà, nel Programma Annuale 2023, sul progetto A03/018 "13.1.5.A-FESR PON-EM-2022-115 "Ambienti didattici innovativi per l'Infanzia"
- di nominare il DSGA Sig. Miani Alessandro quale Direttore all'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D. Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'istituzione scolastica ai sensi della normativa vigente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Salvatore Vento
Documento firmato digitalmente